



Il Consiglio d'Istituto

Visto gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

Vista la L. n 241/1990

Visto il D.P.R. .567/96.

Visto il D.P.R. 249/98;

Visto il D.P.R. 275/99

Visto il D.P.R. 235 del 21 novembre 2007

TENUTO CONTO dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento dell'anno scolastico nell'I.S. Andrea Torrente di Casoria, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità educante (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e genitori) durante il corso dell'anno scolastico 2020/21 nel pieno rispetto del principio di precauzione;

VISTO il Documento tecnico scientifico CTS-Comitato Tecnico Scientifico,

VISTO IL DOCUMENTO TECNICO DELLE MISURE CONTENITIVE ELABORATO DAL GRUPPO DI LAVORO D'ISTITUTO prot. n 1416 del 16 luglio 2020,

Delibera

nella seduta del _16/07/2020:

**Appendice del REGOLAMENTO D'ISTITUTO
in ottemperanza all'emergenza sanitaria**

Art 1 premessa

Al fine di garantire la prevenzione del rischio di contagio dal coronavirus le indicazioni di seguito descritte si rendono necessarie, per la salvaguardia della salute del personale degli alunni e dei accompagnatori La presente appendice si richiama all'adozione delle misure previste dal Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione. A.S 2020-2021.

ART. 2 Principi

La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

ART. 3 criteri generali

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);

2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;



2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.
10. Le esercitazioni pratiche di scienze motorie dovranno evitare i giochi di contatto e utilizzare l'eventuale sistema delle codocenze per promuovere competenze spendibili in diversificati ambiti applicativi tramite preferibilmente esercizi individuali o di piccoli gruppi, garantendo sempre un adeguato distanziamento, Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

MISURE DI CARATTERE GENERALE

ART 4 MODALITÀ DI INGRESSO DA PARTE DEL PERSONALE E DEGLI ALUNNI

È obbligatorio rimanere al proprio domicilio contattando nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguendo le sue indicazioni:

in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali,

se negli ultimi 14 giorni ci sono stati contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19

non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni

In tutti gli spazi comuni (Sala docenti, timbratore, spogliatoi,) è obbligatorio accedere con modalità contingentata (pochi alla volta), seguendo le indicazioni di affollamento massimo esposte e mantenendo una distanza di sicurezza di un metro dalle persone presenti

Prima di presentarsi a scuola è obbligatorio sottoporsi al controllo della temperatura corporea

È obbligatorio adottare tutte le precauzioni igieniche raccomandate dalle autorità sanitarie

È obbligatorio mantenere una distanza interpersonale superiore ad un metro

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile

Quotidianamente e comunque alla fine di ogni attività è necessario assicurare la pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro e delle aree comuni

E' obbligatorio l'utilizzo di DPI (Mascherina). Ulteriori DPI potranno essere resi necessari per i docenti di sostegno. Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Art. 5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

E' obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, obbligo di lavaggio mani con acqua e sapone o un gel a base alcolica, tutte le volte che si ritiene necessario, rispettando il vademecum lavaggio mani presente all'interno dei luoghi di lavoro.

All'interno dei luoghi di lavoro viene messo a disposizioni dei dipendenti e degli allievi sapone e/o igienizzante mani.



Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Art. 6 GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

E' prevista l'organizzazione degli spazi e la sanificazione degli spogliatoi e dei servizi igienici, in modo da garantire idonee condizioni igieniche e sanitarie.

Gli spazi comuni, messi a disposizione, sono gestiti in modo tale da garantire l'adeguato distanziamento (attraverso turnazioni). Pertanto l'ingresso a scuola è contingentato per piani in due turni: il primo 8.00 – 12.00 il secondo 9.00 -13.00.

L'accesso al bar è contingentato gli alunni e il personale devono consumare quanto strettamente necessario e non devono trattenersi per un tempo superiore a 2 minuti. Qualora si dovesse verificare un eccessivo assembramento e/o coda, gli addetti alla vigilanza in qualsiasi momento inviteranno gli alunni e o il Personale a rientrare in classe. Comunque l'ingresso al BAR è consentito per le sole situazioni di stretta necessità e urgenza per sopperire a temporanee carenze psico-fisiche.

ART 7 Misure organizzative di prevenzione e protezione

È fatto obbligo osservare tutte le prescrizioni previste nel documento tecnico.

La violazione del presente regolamento e delle prescrizioni delle misure di prevenzione e protezione descritte nel documento tecnico comporteranno l'applicazione della sanzione della sospensione dalla frequenza per 15 giorni, salvo diversi provvedimenti alternativi disposti motivatamente dai consigli di classe interessati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanni De Rosa

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993